

Elsin timbra il passaporto

Le pressioni internazionali spingono il vertice russo a consentire al premio Nobel di partecipare sabato ai funerali di Brandt. Ma l'ex presidente intende partire oggi per Milano Da Mosca sul Gr1 con Andreotti, Napolitano, Spadolini, Ingrao, Agnelli e De Benedetti

Gorbaciov la spunta e scende a patti

Andrà a Berlino e testimonierà. In forse il viaggio in Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SERGIO SERGI

MOSCA Questa sera forse, Mikhail Gorbaciov metterà piede in Italia a Milano con il volo giornaliero di linea dell'Alitalia. Ma sino all'ultimo minuto prima del decollo l'arrivo dell'ex presidente sarà in dubbio perché ieri sera quando è sembrato che il braccio di ferro con la Corte Costituzionale e il governo Elsin - definito in una intervista all'*"Evenement du Jeudi"* - «pericoloso e incapace» - si fosse sciolto in una soluzione di compromesso dopo il divieto di espatrio di undici giorni fa il ministro degli Esteri ha precisato che il rilascio del visto di uscita dal territorio russo riguarderebbe soltanto il viaggio a Berlino per i funerali di Willy Brandt. L'ufficio consolare del ministero ha infatti auspicato che Gorbaciov «qual-

ciudadino che rispetti le leggi del proprio Stato si astenga dal compiere altri viaggi all'estero». E cioè quello in Italia che invece proprio ieri attorno a mezzogiorno il portavoce dell'ex presidente Alexandr Likhotal ha dato per sicuro annunciando la disponibilità dello stesso Mikhail Gorbaciov ad incontrare a quattro occhi il presidente della Corte Costituzionale, Zorkin, oppure a presentarsi ad una riunione dei giudici al completo ma «non nell'ambito del processo al Peus».

Se come pare (ma bisognerà accertarlo davvero questa sera al controllo doganale presso la sala «Vip» delle partenze allo scalo di Sheremetjevo), Gorbaciov arriverà in Italia per svolgere la sua visita di dieci giorni, come da programma, lo si deve ad uno sviluppo degli avvenimenti nelle ultimissime ore. E non è da escludere che abbiano pesato a favore di Gorbaciov sia la diretta radiofonica con l'Italia sia il messaggio di solidarietà ricevuto da Mitterrand ma anche l'indiretto invito di Kohl perché partecipi sabato prossimo alle esequie di Brandt. Probabilmente c'è stato tra Gorbaciov e il potere russo un incontro a metà strada. Il primo ha fatto sapere di voler incontrare i giudici, sia pure in forma non ufficiale, il secondo ha concesso il permesso per il viaggio in Germania. E sceso direttamente in campo anche Elsin il quale, «con un gesto di comprensione», ha domandato a Zorkin di permettere l'allontanamento temporaneo di Gorbaciov. E questi ha convenuto dichiarando di aver «ceduto per ragioni umanitarie» negando che nei confronti di Gorbaciov vi sia un «intento persecutorio».

Stando ai fatti Gorbaciov potrebbe recarsi soltanto in Germania. Ma dalla sua «Fondazione» i collaboratori, una volta appreso il via libera per Berlino hanno annunciato la partenza per l'Italia. Gorbaciov, dunque, andrebbe a sera stessa da Milano a Venezia dove si tratterebbe sino a domani. Venerdì dovrebbe essere ospite di Modena e da lì dirigersi alla volta di Berlino. Dopo la cerimonia funebre, e un incontro con Kohl Gorbaciov ritornerebbe in Italia per visitare Bologna, Torino, Firenze, Rimini e Roma dove lo attendono Scalfaro e il Papa.

In Italia è stato accolto con grande interesse e partecipazione il filo diretto organizzato dal Gr1. In tre ore di trasmissione hanno parlato tra gli altri con Gorbaciov Andreotti, Ingrao, Napolitano, Agnelli, De Benedetti e Spadolini.



Due immagini di Mikhail Gorbaciov, a sinistra Boris Elsin



Pubblichiamo una sintesi della diretta radiofonica con Gorbaciov trasmessa, in collegamento con Mosca, lunedì mattina sulle onde del Gr1

ROMA Zanetti (direttore Gr1) Gorbaciov è al microfono Buongiorno come devo chiamarla? Presidente padre della perestrojka?

Gorbaciov Come vi pare e piace buongiorno.

Un ascoltatore (da Brescia) Una domanda breve. Non si è sentito abbandonato dagli occidentali soprattutto dal punto di vista economico?

G. Sono di un'altra opinione. Sono riconoscente agli europei che oltre ai miei connazionali mi hanno prestato in questi giorni un sostegno molto forte. Mi riferisco ai sindacati delle città italiane, ai sindacati che hanno posto la questione di fronte ai sindacati russi e al proprio governo. Sarebbe una sconfitta se ottenesse successo questo modo di agire contro Gorbaciov mentre di fronte abbiamo grandi possibilità. Non tentiamo di creare un mondo nuovo, una nuova Europa, la nostra casa comune. Perciò ho apprezzato molto la posizione del presidente francese e di Kohl.

Un ascoltatore (da Roma) chi ha più colpa del fallimento i suoi oppositori o il carattere russo?

G. Non ho ragioni per accusare i russi e la Russia. Penso che a qualcuno torni utile far tacere Gorbaciov. Mi tengono qui in base ad un atto normativo del '72 diretto alla lotta contro i dissidenti che non è nemmeno una legge ed è stato abolito con la ratifica del Patto sui diritti umani, con cui venivano invalidati gli atti normativi in contrasto. E un'illegalità.

Andreotti Come deputati e senatori abbiamo chiesto al parlamento russo di far revocare questo provvedimento contro di te. Vorrei domandarti se è utile attivare la procedura dei diritti umani.

G. Penso che dobbiate decidere voi. Se non siete soddisfatti dell'operato dell'autorità russa prendete la decisione questa. Vorrei precisare che non voglio approfittare di questa enorme possibilità per ri-

volgere reclami. Ho assunto la mia posizione. Ciascuno prenda la sua.

Un ascoltatore può essere utile la raccolta di firme di solidarietà in Italia, in Europa, nel mondo?

G. Ciò che desidero di meno è un escalation in quello che sta avvenendo. Non bisogna che un'atmosfera di incomprensione si impadronisca di noi. Penso che l'esito sia vicino o ci sia già. Anzi le dico di più intendo arrivare in Italia.

Luttwak (politologo Usa) Quali sono le ragioni del suo disaccordo con la politica economica di Elsin?

G. Sono molto interessato a che le riforme abbiano successo. Adesso è il momento più difficile. Negli ultimi mesi si è abbassato del 50 per cento il tenore di vita della gente, siamo tornati indietro di 20 anni. Ci potremmo trovare in una situazione in cui la gente spinta dal malcontento potrebbe schierarsi contro le riforme. E di questo approfitteranno senza altro le forze reazionarie. Due giorni fa il presidente Elsin ha detto che i derivati del petrolio non sarebbero aumentati di prezzo ieri è stata aumentata la benzina. Sono molto preoccupato per il fatto che il presidente e il suo governo si sono trovati nelle condizioni di non sapere che cosa fare. E io dico troviamo insieme le risposte, agiamo sulla base del consenso. Bisogna fare tutto il possibile perché la spontaneità non affossi il processo delle riforme.

Luttwak Negli Stati Uniti c'è una doppia preoccupazione da un lato è visto male il rifiuto di Gorbaciov di apparire davanti alla Corte. Uguali reazioni negative ci sono state di fronte alle azioni che sembrano arbitrarie decise contro Gorbaciov.

G. Ire mesi fa con il presidente della Corte costituzionale Zorkin abbiamo parlato molto amichevolmente. Ho detto che la Corte doveva respingere i tentativi di chi voleva coinvolgerla in un processo politico come inevitabilmente sarebbe diventato. E il tempo mi ha dato ragione. Non si tratta di un processo su questioni legali e giuridiche ma viene



giudicata la storia si scontrano in aula forze politiche che per seguono scopi diversi. Le une vogliono far tornare il paese al passato, le altre hanno altri scopi. Rispetto questa Corte, sono pronto ad incontrarmi con il presidente e con tutti i giudici. Ma io non vado a quel processo che «credita la Corte stessa».

Spadolini Voglio esprimere tutta la mia solidarietà. Propongo un appello di tutte le fondazioni culturali esistenti perché siano rispettati i diritti umani in questo caso violati.

G. Sono lieto di sentire la sua voce in questo momento difficile. Hanno accusato la fondazione di violazioni finanziarie per giustificare l'illegalità commessa. Noi respingiamo

queste illazioni. Ma la stampa fa su tutto quello che ci riguarda. Spero che dopo questa nostra conversazione ci saranno coloro che si armeranno a pubblicare queste notizie.

Napolitano Sono qui per esprimerle non solo la mia solidarietà ma anche quella di centinaia di deputati di ogni tendenza e partito. Lei certamente avendo dedicato le sue energie all'instaurazione dello Stato di diritto, non intende recare offesa alla Corte. Quando l'hanno chiamata come teste le è stato annunciato che nel caso non si fosse presentato le sarebbe stato vietato di andare all'estero?

G. Nessuno si è preso la pena di parlarmi. Comunque la

legge prevede misure punitive contro i testimoni che non si presentino in aula. La legge, quindi ammette la possibilità della mancata presenza di un testimone. Ma non intendo i mitari a questo gioco formale. Ho già spiegato la mia posizione.

Un ascoltatore da Mosca: non crede che la decisione di sciogliere l'Unione sovietica sia stata anche quella un atto illegale?

G. Come presidente ho respinto quell'atto. Spero che i Sovieti supremi delle repubbliche avrebbero assunto una posizione favorevole all'Unione. Forse si pensava che la comunità potesse mantenere più compatte le repubbliche. Ma si è rivelato un errore. È stato l'er-

rore strategico più grave di Elsin.

Agnelli In primo luogo che cosa può fare l'Occidente di più di quello che fa? Secondo, la Fondazione Agnelli di cui è consulente, si associa alla proposta di Spadolini.

G. In questo caso mi rifiuto proprio di fornire una consulenza perché io conosco bene il suo potenziale umano e politico. Sono sicuro che lei potrà trovare la risposta giusta alla domanda che mi ha posto.

Un ascoltatore da Mosca: Quando nell'88 Elsin veniva messo nel fango, non aveva nessun modo di parlare sulla stampa per dire la sua. Ora Gorbaciov ha la piena possibilità. Un'altra cosa negli Stati Uniti viene tolto il passaporto a

chi non si presenta in tribunale.

G. Voglio ribattere che non intendo cambiare cittadinanza e che non sono cittadino degli Stati Uniti ma della Russia. Non voglio abbandonare la Russia qualunque cosa accada.

Un ascoltatore da Mosca (impresario italiano). Come vede il futuro operativo di noi che abbiamo investito in Russia?

G. Ho consigliato agli imprenditori tedeschi di entrare in contatto diretto con i loro colleghi russi. Molto dipenderà dalla collaborazione tra imprenditori. La Russia non perdeva e chi con un rischio vuole investire nell'economia della Russia sarà apprezzato e ri-

chiaro nessun modello tipo e può essere imposto coercitivamente alla società. Oggi si avvedendo questo un minimo di neobolcevismo. Bisogna mantenere l'ordine e dare la scelta. La scelta di un partito di una proprietà, questo la persona deve farlo da se.

Un ascoltatore (italiano) Esistono molti Gorbaciov e anche quello dei mass media. Azzeccardiani.

G. C'è un solo Gorbaciov. I passi tattici di questi anni sono stati necessari e tutti costanti. Talvolta sono anche stati sbagliati. Io mi sono posto il compito di fare a meno in questo paese di spargimenti di sangue e di riportare lo scontro sul piano politico. Ora c'è questa gente che mi critica, loro adesso detengono il potere. Perciò ci siamo un piccolo confronto ora i conflitti si sono tradotti in guerre. Facciamo un consultivo economico.

Un ascoltatore da Mosca: Per quanto tempo potranno durare Elsin e il suo governo?

G. Fino alla scadenza del suo mandato. Penso che altri prenderà un cambiamento molto sostanziale della vita politica, quello dettato dalla vita di una riforma del governo insieme al Soviet supremo e non «malgrado il Soviet».

Mosca (Rai) Molti ascoltatori vogliono sapere se ha avuto contatti con il Papa?

G. Da quando ci siamo incontrati ci manteniamo in contatto. Negli ultimi giorni non ci siamo sentiti. Prevedo di incontrare il Papa nel corso della mia visita in Italia. Sapete che qui ho fatto di tutto per ristabilire i diritti della Chiesa. Ma sono contrario a che la Chiesa abbandoni la propria storia. In esse ho scritto i documenti di pacificazione.

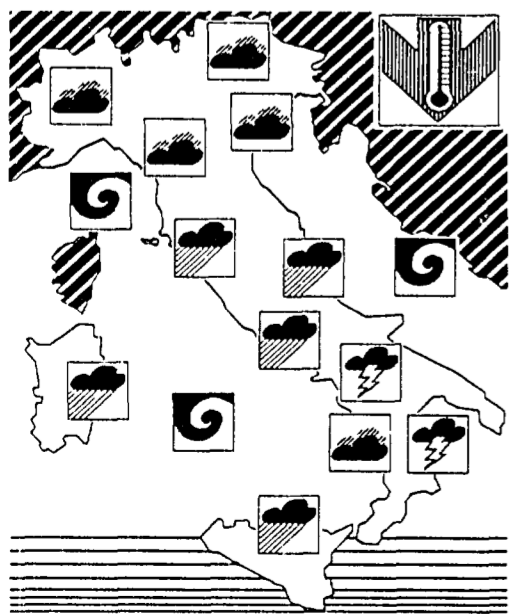
Zanetti Ci chiedono notizie di sua moglie, vogliono sapere della sua privacy.

G. Per quanto riguarda le condizioni materiali di vita sono normali, si può vivere. Mi hanno di persona avuto pagato. La Dacia non ce l'è stata tolta perché fu una decisione di Elsin e Elsin ed il governo si trovarono in difficoltà. Ma non si arrivarono a tanto.

Mezza (Rai) Che cosa le è appena lasciata, il boia di Voz?

G. Come dicono i russi, «la vita vedrà». Sono tranquillo.

CHE TEMPO FA



| | |
|-----------|-----------|
| | |
| SERENO | VARIABILE |
| | |
| COPERTO | PIOGGIA |
| | |
| TEMPORALE | NEBBIA |
| | |
| NEVE | MAREMOSSO |

IL TEMPO IN ITALIA: l'autunno fino ad ora si presenta particolarmente inclemente e particolarmente piovoso. Si può solo sperare in temporanee attenuazioni dei fenomeni di cattivo tempo. Allo stato attuale dei fatti una depressione formata sul Mediterraneo occidentale si sposta verso la nostra penisola e con essa le perturbazioni che vi sono inserite. La depressione è preceduta da aria calda di origine africana ed è seguita da aria fredda di origine continentale. La confluenza di questi due tipi di aria così diversi contribuisce a rinvigorire l'area depressionaria e quindi i fenomeni di cattivo tempo.

IL TEMPO IN ITALIA: sulle regioni dell'Italia settentrionale cielo da nuvoloso a coperto ma senza precipitazioni, se non in forma sporadica. Sull'Italia centrale cielo coperto con piogge sparse, più accentuate sulla fascia tirrenica e sulla Sardegna. Sulle regioni meridionali cielo coperto con pioggia anche di tipo temporale. In diminuzione la temperatura specie per quanto riguarda i valori massimi.

VENTI: sulle regioni settentrionali moderati da nord-est su quelle centrali moderati da nord-ovest su quelle meridionali moderati da sud-est.

MARI: tutti mossi o localmente agitati al largo specie i bacini di ponente.

DOMANI: ancora prevalenza di nuvolosità su tutte le regioni italiane con precipitazioni sparse a carattere intermittente.

| TEMPERATURE IN ITALIA | | | |
|-----------------------|-------|-------------|-------|
| Boziano | 10 17 | L'Aquila | 8 17 |
| Verona | 7 14 | Roma Urbe | 11 21 |
| Trieste | 7 12 | Roma Fiumic | 12 23 |
| Venezia | 9 14 | Campobasso | 9 16 |
| Milano | 12 15 | Bari | 14 22 |
| Torino | 10 13 | Napoli | 14 24 |
| Cuneo | 8 10 | Potenza | 10 19 |
| Genova | 15 18 | S. M. Leuca | 17 22 |
| Bologna | 11 16 | Reggio C. | 19 26 |
| Firenze | 13 18 | Messina | 20 24 |
| Pisa | 15 19 | Palermo | 19 26 |
| Ancona | 14 16 | Catania | 14 26 |
| Perugia | 11 17 | Alghero | 15 20 |
| Pescara | 13 19 | Cagliari | 13 19 |

| TEMPERATURE ALL'ESTERO | | | |
|------------------------|-------|-----------|-------|
| Amsterdam | 13 17 | Londra | 11 19 |
| Atene | 18 25 | Madrid | 11 26 |
| Berlino | 11 17 | Mosca | 5 11 |
| Bruxelles | 12 17 | New York | np np |
| Copenaghen | 13 20 | Parigi | 12 15 |
| Ginevra | 9 19 | Stoccolma | 10 17 |
| Helsinki | 5 16 | Varsavia | 5 19 |
| Lisbona | 14 27 | Vienna | 12 23 |

ItaliaRadio

Programmi

Ore 7.15 **Rassegna stampa**

Ore 8.15 **I ritratti di S. Di Michele** - Lo stile cadente **Giulio Andreotti**

Ore 8.30 **La piazza «fiducia» Amato** Intervista di P. Ingrao

Ore 9.10 **Tv Brutti sporchi e cattivi** Con P. Rossi, C. Augias e L. Poli

Ore 9.30 **Scoprire lo "ho visto così"** Le opinioni di A. Pizzinato, C. Ghezzi, S. Dantoni

Ore 9.45 **Libri «Il figlio della professoressa Colomba»** In studio E. Deaglio

Ore 10.10 **«I bugiardi»** Giornali e partiti nell'Italia delle tangenti. Filo diretto in studio G. Pansa. Per intervenire tel. 06/6796539-6791412

Ore 11.10 **De «Mino» vagante** Le opinioni di A. Forlani, G. Pomicino, A. Fantani, S. Mattarella, G. Bodrato e un commento di P. Guzzanti

Ore 11.30 **P2. Come eravamo e come siamo?** Proposte. Filo diretto per interventi: tel. 06/6796539-6791412

Ore 12.30 **Consumando** Manuale di autodefesa del cittadino

Ore 13.30 **Saranno radiati** La vostra musica in vetrina ed i P.

Ore 15.30 **Diario di bordo** L'Italia vista dagli scrittori in studio L. Ravera

Ore 16.10 **La piazza e il Palazzo. Proteste e proposte.** Filo diretto per interventi: tel. 06/6796539-6791412

Ore 17.10 **Musica «Le foglie e il vento»** in studio Ron

Ore 17.30 **A passeggio nella commedia (all'italiana)**

Ore 17.45 **Domenica è sempre domenica**

Ore 18.15 **Rockland** L'istoria del rock

Ore 19.30 **Sold Out** Attualità del mondo dello spettacolo

Per informazioni: tel. 06/6796539-6791412

PUnità

Tariffe di abbonamento

| Italia | Annuale | Semestrale |
|----------|-----------|--------------|
| 7 numeri | 1.425.000 | L. 1.650.000 |
| 6 numeri | 1.290.000 | L. 1.460.000 |

| Estero | Annuale | Semestrale |
|----------|-----------|--------------|
| 7 numeri | 1.680.000 | L. 2.130.000 |
| 6 numeri | 1.582.000 | L. 2.010.000 |

Per abbonamenti versare sul c/c postale n. 39.200 intestato all'editore P. Unità s.p.a. - 00187 Roma oppure versando l'importo presso gli uffici postali di ogni città. Scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Tariffe pubblicitarie

| Amud | (min. 39x40) |
|---------------------------------------|--|
| Commerciale fennale | L. 400.000 |
| Commerciale festivo | L. 515.000 |
| Finestrella 1° pagina fennale | L. 3.300.000 |
| Finestrella 1° pagina festiva | L. 4.500.000 |
| Marchetto di testata | L. 1.800.000 |
| Redazionali | L. 700.000 |
| Finanz. Legali. Concess. Aste Appalti | Fenali L. 590.000 - festivi L. 670.000 |
| A parola | Neurologica L. 1.500 |
| Partecip. Lutto | L. 7.500 |
| Economici | L. 2.200 |

Concessionaria per la pubblicità SIPRA - via Bertola 34 - Torino - tel. 011-575751

SP - via Manzoni 47 - Milano - tel. 02-63131

Stampa in fac-simile
Teletampa Romana - Roma - via della Magliana 285 - Nig. Milano - via Cino di Pistori 10 - Sest. spa Messina - via L. Bonino 15 - c.